



61. Esposizione Internazionale d'Arte

Procedura Partecipazioni Nazionali

ART. 1 – Articolazione della Esposizione Internazionale d'Arte

La Biennale di Venezia (d'ora in avanti denominata “La Biennale”) promuove e organizza la 61. Esposizione Internazionale d'Arte che sarà aperta al pubblico da **9 maggio al 22 novembre 2026 (pre-apertura 6, 7, 8 maggio 2026)**.

L'Esposizione di Koyo Kouoh avrà luogo nelle sedi istituzionali dei Giardini della Biennale e dell'Arsenale, oltre che in altre sedi esterne nella Città di Venezia.

L'Esposizione è articolata in:

- a. **Esposizione Internazionale** di Koyo Kouoh;
- b. **Partecipazioni Nazionali** delle singole nazioni straniere;
- c. **Eventi Collaterali selezionati** e promossi dalla Biennale.

ART. 2 – Titolarità della Partecipazione Nazionale

Partecipano all'Esposizione i **Paesi ufficialmente invitati dalla Biennale ad esporre all'interno dei propri padiglioni nell'area dei Giardini di Castello e quelli ospitati dalla Biennale a lungo termine nell'Arsenale (Sale d'Armi)**. La Biennale si riserva la facoltà di chiedere ai Paesi che non utilizzeranno il proprio padiglione per partecipare alla Esposizione di poterne disporre a fini istituzionali.

La Partecipazione all'Esposizione è inoltre estesa ai **Paesi sprovvisti di padiglione che abbiano presentato richiesta ufficiale di partecipazione alla Biennale e ai quali La Biennale abbia confermato l'invito, secondo le procedure descritte nei successivi articoli 3 e 4**. Tali Paesi dovranno reperire spazi espositivi adeguati in luoghi esterni ai Giardini di Castello e darne tempestiva comunicazione al Settore Arti Visive e Architettura della Biennale ai fini dell'inserimento della partecipazione negli elenchi e nelle comunicazioni ufficiali della Biennale.

La sede espositiva individuata dovrà essere preventivamente dichiarata dal Paese partecipante e inserita dal soggetto proprietario nella apposita “bacheca virtuale” presente nel sito internet della Biennale <https://www.labiennale.org/it/bacheca-biennale> secondo la procedura indicata e in osservanza alla normativa esistente.

Nel caso di partecipazioni nazionali allestite in sedi espositive ospitanti iniziative che non rientrano nel programma della Esposizione, il Commissario garantirà che gli spazi espositivi utilizzati per la Partecipazione Nazionale siano chiaramente individuabili e separati dagli spazi espositivi utilizzati per le iniziative non rientranti nel programma della Esposizione. Dovrà inoltre essere preventivata un'adeguata segnaletica interna ed esterna dedicata esclusivamente alla partecipazione nazionale.



ART. 3 – Richiesta ufficiale di partecipazione da parte dei paesi che hanno Padiglione permanente ai Giardini o Padiglione a lungo termine all’Arsenale

Dato il carattere di unicità di ciascuna Partecipazione Nazionale, **l’Autorità Governativa** (Ministro della Cultura, Ministro degli Affari Esteri o altro Ministro competente per gli Affari Culturali) del Paese nominerà un **Commissario** che dovrà appartenere all’Autorità Governativa stessa o all’istituzione pubblica delegata a rappresentare il Paese.

Come espressione rappresentativa e diretta dell’Autorità Governativa del Paese il Commissario garantirà la trasparenza del processo organizzativo e la supervisione del progetto della Partecipazione Nazionale, e sarà responsabile per la esposizione nel padiglione del Paese, in accordo con La Biennale e in conformità con gli standard culturali e organizzativi della Esposizione. A tal fine il Commissario invierà copia della presente procedura, firmata per accettazione, al Settore Architettura.

Non saranno accettati Commissari aggiunti né co-Commissari. La Biennale dovrà essere ufficialmente informata della nomina del Commissario entro il **30 novembre 2025**. Come espressione diretta e rappresentativa dell’Autorità Governativa del Paese non sarà consentito al Commissario di svolgere tale ruolo per più di un Paese.

Le medesime considerazioni si applicano anche al processo attraverso cui l’Autorità Governativa nominerà un **Curatore** comunicando alla Biennale le procedure di nomina e notificando la stessa alla Biennale a tempo debito e, in ogni caso, **prima di essere annunciata ufficialmente** al pubblico. In quanto diretto rappresentante ed espressione artistica dell’Autorità Governativa del Paese, al Curatore nominato non sarà consentito svolgere lo stesso ruolo per altri Paesi, né per Eventi Collaterali. Il Curatore avrà la responsabilità del progetto artistico così come della selezione degli espositori, la cui presenza non dovrà essere soggetta ad alcun fee di partecipazione.

ART. 4 – Richiesta ufficiale di partecipazione da paesi che non hanno un padiglione permanente ai Giardini o un padiglione a lungo termine all’Arsenale

La richiesta ufficiale di partecipazione dovrà essere indirizzata al Presidente della Biennale di Venezia e sottoscritta dall’Autorità governativa (Ministro della Cultura, Ministro degli Affari Esteri o altro Ministro competente per gli Affari Culturali) competente o dall’Istituzione pubblica governativa più strettamente legata all’Autorità Governativa attraverso la quale il Paese svolge normalmente attività dello stesso tipo (qualsiasi richiesta da parte dell’Ambasciatore o qualsiasi altro rappresentante del Paese in Italia e all’estero non saranno considerati).

La richiesta ufficiale di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il 19 gennaio 2026.

L’Autorità Governativa nominerà un **Commissario** che dovrà appartenere all’Autorità Governativa o all’Istituzione pubblica delegata a rappresentare il Paese. Come espressione diretta e rappresentativa dell’Autorità Governativa del Paese non sarà consentito al Commissario di svolgere tale ruolo per più di un Paese.



Il Commissario supervisiona il progetto espositivo della partecipazione nazionale e sarà responsabile per la esposizione nel padiglione del Paese, in accordo con La Biennale e in conformità con gli standard culturali e organizzativi della Esposizione. A tal fine il Commissario invierà copia della presente procedura, firmata per accettazione, al Settore Arti Visive e Architettura. Non saranno accettati Commissari aggiunti né co- Commissari.

L'Autorità Governativa nominerà un **Curatore** comunicando alla Biennale le procedure di nomina. Al Curatore non sarà consentito svolgere lo stesso ruolo per altri Paesi, né per Eventi Collaterali. La nomina dovrà essere notificata alla Biennale a tempo debito e, in ogni caso, **prima di essere annunciata ufficialmente** al pubblico. Il Curatore avrà la responsabilità del progetto artistico così come della selezione degli espositori, la cui presenza non dovrà essere soggetta ad alcun fee di partecipazione.

ART. 5 – Presentazione del progetto di esposizione

Il Paese partecipante dovrà presentare un testo illustrativo dei contenuti del progetto curatoriale insieme al progetto espositivo dettagliato (elenco espositori, elenco opere, progetto allestitivo) al Settore Arti Visive e Architettura della Biennale entro il **10 gennaio 2026** per opportuna informazione e verifica.

Al contempo, per le mostre allestite in edifici con vincolo monumentale, i Paesi sono tassativamente tenuti a trasmettere per autorizzazione il progetto di allestimento interno alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

I Paesi con Padiglione nell'area dei Giardini di Castello devono realizzare i propri progetti artistici all'interno degli spazi dei propri padiglioni. Gli spazi esterni comuni non sono a disposizione dei Paesi partecipanti, salvo utilizzo degli spazi immediatamente adiacenti ai propri padiglioni e specifica autorizzazione da parte della Biennale previa presentazione da parte del Commissario al Settore Arti Visive e Architettura del progetto dettagliato entro il **10 gennaio 2026** ai fini della verifica di fattibilità e di trasmissione alle Autorità Competenti per le necessarie autorizzazioni. Tale iter autorizzativo si applica anche nel caso di installazioni sonore e/o luminose in spazi sia esterni che interni che possano interferire con il contesto urbano circostante.

Nel caso in cui il progetto includa opere collocate in spazi pubblici esterni in Venezia (compresi spazi acquei e installazioni sonore e/o luminose) che possano interferire con il contesto urbano circostante, il Paese partecipante ha l'obbligo e la responsabilità di presentare al Settore Arti Visive e Architettura della Biennale entro il **10 gennaio 2026** la necessaria documentazione tecnica di dettaglio come richiesto dalle Autorità locali (Comune, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, eventuali altri Uffici competenti) al fine di verificare la fattibilità del progetto stesso ed ottenere le necessarie autorizzazioni.

In seguito, La Biennale provvederà a sottoporre tale documentazione alle Autorità Locali competenti per l'espletamento dell'iter procedurale in tempi utili.



Tali autorizzazioni saranno valide solo per il periodo di durata della Esposizione. Pertanto, qualsiasi installazione in spazi pubblici dovrà essere tempestivamente smontata e rimossa al termine della manifestazione.

Laddove la proposta artistica del Paese si articolasse in due diversi progetti da realizzare in altrettanti sedi a Venezia (di cui una Padiglione ufficiale), la proposta verrà accettata solo se il progetto esterno del Padiglione rappresenta la componente minoritaria dell'intera partecipazione e se avviene presso istituzione culturale pubblica.

Il Paese partecipante dovrà comunque autonomamente provvedere all'espletamento di tutte le eventuali ulteriori pratiche autorizzative da parte delle autorità locali competenti.

In generale, il Paese partecipante sosterrà tutte le spese relative all'allestimento della propria esposizione, compresi costi di trasporto, operazioni doganali, immagazzinamento casse e materiali, guardiania e personale di sala, sicurezza delle sedi espositive, pulizie, assicurazioni, smaltimento rifiuti e quant'altro necessario alla migliore realizzazione dell'iniziativa.

Il Paese partecipante si impegna a prevedere l'apparato grafico informativo di esposizione (testi esplicativi, didascalie, etc.) almeno in doppia lingua, Italiano e Inglese.

Pannelli informativi, titoli di esposizione e qualsiasi altro supporto informativo all'esterno degli edifici non sono ammessi per i padiglioni situati nelle aree dell'Arsenale e Giardini.

Le partecipazioni Nazionali dovranno avere la stessa durata della Esposizione Internazionale, pertanto, non potranno chiudere prima del **22 novembre 2026**. Eventuali casi eccezionali dovranno essere preventivamente discussi con La Biennale.

In caso di problemi di natura tecnica che dovessero causare la temporanea chiusura del padiglione, il Paese dovrà immediatamente informare La Biennale e tempestivamente intervenire al fine di non impedire la visita del pubblico per più di quanto necessario alla risoluzione tecnica del problema.

ART. 6 – Promozione e comunicazione

La Biennale promuoverà e valorizzerà le Partecipazioni Nazionali attraverso i propri strumenti istituzionali di comunicazione e secondo le seguenti modalità:

- **materiali che saranno forniti alla stampa nazionale e internazionale**, secondo modalità e nei tempi che saranno decisi dalla Biennale nel quadro del proprio piano di comunicazione della Esposizione;
- **catalogo ufficiale** della 61. Esposizione Internazionale d'Arte nel quale sarà previsto uno spazio riservato alla sezione in oggetto dove a ciascuna Partecipazione Nazionale saranno dedicate pagine con testi e immagini secondo quanto previsto nel piano editoriale generale del catalogo della Esposizione;
- **pubblicazioni promozionali e dépliant illustrativo** della 61. Esposizione Internazionale d'Arte,



dove saranno riportate le informazioni essenziali relative a ciascuna Partecipazione Nazionale secondo le modalità stabilite nell'ambito del piano editoriale generale della Esposizione;

- **sito web** della Biennale;
- **mappa informativa** della città di Venezia allestita negli spazi espositivi dei Giardini e dell'Arsenale in cui saranno evidenziate le sedi di tutte le Partecipazioni Nazionali.

Inoltre, in occasione delle giornate di pre-apertura della Esposizione, La Biennale potrà conferire ulteriore visibilità alle Partecipazioni Nazionali con sede espositiva nella città di Venezia in un apposito spazio informativo attraverso brevi filmati video in visione da predisporre a cura del Paese partecipante.

Ai fini dell'inserimento della Partecipazione Nazionale nel piano di comunicazione generale della Esposizione il Commissario responsabile dovrà far pervenire all'Ufficio Stampa e al Settore Arti Visive e Architettura della Biennale i seguenti materiali e informazioni per la diffusione a mezzo stampa:

- immagini significative delle opere esposte, adeguate agli standard richiesti dalla stampa internazionale con didascalia completa e crediti fotografici secondo le indicazioni dell'Ufficio Stampa della Biennale;
- testi descrittivi ed esplicativi del progetto ai fini della comunicazione e diffusione della Esposizione;
- materiali relativi alla promozione presso la stampa nazionale e internazionale in occasione della vernice della Esposizione e di eventuali conferenze stampa, di cui non è prevista la restituzione.

Tali materiali dovranno pervenire all'Ufficio Stampa della Biennale per approvazione prima di essere messi in diffusione, e comunque entro il **13 febbraio 2026**.

Il Paese partecipante dovrà inoltre comunicare i contatti del proprio Ufficio Stampa incaricato del piano di comunicazione ufficiale, il quale dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Stampa della Biennale.

Ai fini dell'inserimento della Partecipazione Nazionale nel catalogo della Esposizione e negli altri materiali a stampa in diffusione (guida breve, depliant, etc.) il Commissario riceverà dalla Biennale apposite schede informative da far compilare e sottoscrivere a ciascun espositore, o da chi possa rappresentarlo sotto la responsabilità del Commissario stesso. Dovranno pervenire al Settore Arti Visive e Architettura della Biennale entro e non oltre il giorno **19 gennaio 2026** i seguenti materiali e informazioni per la pubblicazione:

- titolo e sede della Partecipazione Nazionale;
- nomi e qualifiche dei curatori e degli espositori;
- testo descrittivo del progetto secondo quanto indicato nell'apposita Scheda Catalogo



- immagini significative delle opere esposte, adeguate agli standard richiesti per la pubblicazione (formato minimo 21x29, 300 dpi, file tiff/jpg) con didascalia completa e crediti fotografici secondo quanto indicato nell'apposita Scheda Catalogo che verrà inviata.

In generale, le immagini e i testi inviati dovranno risultare liberi da diritti e liberamente utilizzabili dalla Biennale su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e promozione ritenuti utili, compreso il web. A tal fine La Biennale invierà un Copyright Form che dovrà essere rispedito in accompagnamento ai materiali stessi. Tale Copyright Form di liberatoria dovrà essere firmato da chi detiene i diritti dell'opera e/o del progetto (artista medesimo o suoi eredi). La Biennale sarà esente da ogni responsabilità per dati e informazioni relativi alle opere e agli autori la cui pubblicazione, divulgazione e/o diffusione da parte della Biennale potrà risultare errata o incompleta, qualora la documentazione richiesta dovesse pervenire incompleta, non chiaramente leggibile oppure in ritardo rispetto alla data stabilita. Non saranno inoltre consentiti cambiamenti di sedi e di date di svolgimento delle Partecipazioni Nazionali comunicati successivamente alla scadenza del 19 gennaio 2026.

La Biennale si riserva il diritto esclusivo di effettuare, direttamente o tramite soggetti terzi, riprese, fotografie delle opere e installazioni all'interno delle aree espositive della 61. Esposizione Internazionale d'Arte, per la realizzazione di prodotti editoriali ai fini della documentazione e promozione culturale della Esposizione anche su circuiti televisivi commerciali nazionali e internazionali, Internet.

La Biennale si riserva altresì il diritto di utilizzare i materiali forniti dai Paesi partecipanti nell'ambito del proprio piano di comunicazione istituzionale (catalogo della Esposizione e eventuali pubblicazioni collegate, incluse guide, cartoline, prodotti o materiali promozionali diffusi a titolo gratuito o a pagamento) e senza l'obbligo di riconoscere alcun compenso o remunerazione per i partecipanti.

ART. 7 – Sostenitori delle Partecipazioni Nazionali

Eventuali sponsor, istituzioni o soggetti pubblici e/o privati che abbiano a qualsiasi titolo partecipato alla realizzazione della Partecipazione Nazionale potranno, su esplicita richiesta degli organizzatori, essere citati nel catalogo della Esposizione secondo le modalità che verranno indicate dalla Biennale e che in ogni caso non prevedono la pubblicazione di loghi e/o marchi. Eventuali sostenitori della Partecipazione Nazionale non potranno in alcun modo essere presentati o presentare sé stessi in autonomi interventi di comunicazione come sponsor della 61. Esposizione Internazionale d'Arte, spettando loro unicamente la qualifica di sponsor o sostenitori della Partecipazione Nazionale cui hanno contribuito.



Eventuali altri sostenitori delle Partecipazioni Nazionali saranno citati secondo le seguenti modalità:

Strumenti di comunicazione prodotti dalla Biennale (denominazione, no logo):

- Catalogo ufficiale della Esposizione

Strumenti di comunicazione prodotti dalle Partecipazioni Nazionali (denominazione e logo):

- Comunicato Stampa
- Catalogo dedicato
- Invito dedicato alle inaugurazioni dei padiglioni
- Grafica di Esposizione (pannello introduttivo) all'interno del padiglione
- Grafica (posters, pieghevoli, etc)

I cataloghi dedicati prodotti dalle Partecipazioni Nazionali non potranno essere venduti all'interno dei padiglioni ma esclusivamente all'interno dei bookshop istituzionali nelle sedi espositive dei Giardini e Arsenale.

ART.8 – Osservanza di normative in materia contrattuale e previdenziale

Il Paese s'impegna ad applicare nei confronti del personale dipendente addetto e collaboratori condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle previste dalle leggi e dai C.C.N.L., territoriali di settore e aziendali, della categoria.

Il Paese é tenuto altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e collaboratori.

La Biennale si ritiene esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per inosservanze delle precedenti disposizioni, fermo restando che responsabile nei confronti del personale addetto al padiglione sarà soltanto ed esclusivamente il Paese.

ART.9 – Sostenibilità ambientale

Il Paese partecipante è invitato a condividere ed attuare pratiche di sostenibilità ambientale nelle modalità che riterrà più appropriate.

La Biennale di Venezia dal 2021, con la Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica e dal 2022 con tutte le sue manifestazioni e attività (Festival di Danza, Musica, Teatro, Esposizione del Cinema e le Esposizioni di Arte e di Architettura) ha ridotto e certificato la compensazione del suo impatto carbonico ai sensi dello standard internazionale PAS 2060 per tutte le manifestazioni. Dal 2025 la Biennale procederà con la certificazione della impronta carbonica ai sensi di ISO 14067 :2018 relativa alle sue attività per tutte le manifestazioni e alla compensazione volontaria del



proprio impatto carbonico.

Ogni informazione è disponibile all'indirizzo:

<https://www.labiennale.org/it/sostenibilit%C3%A0-ambientale>

La Biennale di Venezia è a disposizione di ogni Paese partecipante per informazioni e supporto nell'attuazione di azioni miranti alla sostenibilità ambientale.

ART. 10 – Documentazione

I Paesi partecipanti possono preparare, diffondere e promuovere a propria cura e spese ulteriori materiali pubblicitari e specifiche pubblicazioni riguardanti i propri progetti espositivi.

Per le pubblicazioni provenienti dall'estero, i Paesi, le Istituzioni e gli Enti partecipanti dovranno assumere a proprio carico il pagamento dell'intero importo relativo alle spese di trasporto e i diritti doganali di importazione definitiva in Italia (per i Paesi extra-comunitari).

La Biennale si riserva il diritto di acquisire copia di tutti i materiali e di qualunque altro materiale utile pervenuto, allo scopo di incrementare il fondo artistico e documentale dell'ASAC (Archivio Storico delle Arti Contemporanee) per utilizzi ai fini istituzionali e di studio.

I responsabili delle Partecipazioni Nazionali dovranno pertanto fornire n. 5 copie di tutte le pubblicazioni e dei materiali a stampa prodotti per le esigenze dell'ASAC e del Settore Arti Visive.

ART. 11 – Utilizzo del logo

La Biennale provvederà a inviare a ogni Paese partecipante e a ciascun Commissario la riproduzione del logo dedicato alle Partecipazioni Nazionali. Questo dovrà essere usato unicamente per fini promozionali e d'intesa con l'Ufficio Attività Editoriali e Web della Biennale (adv@labiennale.org) che avrà cura di comunicarne le modalità di

applicazione. Il logo dovrà essere inserito in tutti i materiali informativi e stampa secondo quanto verrà indicato dall'Ufficio Attività Editoriali e Web della Biennale al quale tali materiali dovranno essere sottoposti per approvazione preventiva.

L'utilizzo del logo darà diritto a una riduzione sui costi di affissione comunale in Venezia (qualora il manifesto non rechi loghi commerciali di sponsor).

Il mancato o non corretto inserimento del logo sui materiali promozionali o pubblicitari e la mancata approvazione di tali materiali da parte dell'Ufficio Attività Editoriali e Web della Biennale comporterà per la Partecipazione Nazionale l'esclusione dal piano di comunicazione e promozione della Esposizione, oltre all'impossibilità di beneficiare della riduzione sui costi di affissione comunale in Venezia.

Il logo non potrà essere utilizzato da Espositori, Sponsor o Supporter della Partecipazione Nazionale per proprie comunicazioni o ogni altro uso.



Il logo non può essere utilizzato dopo il termine della 61. Esposizione Internazionale d'Arte (22 novembre 2026).

ART. 12 – Accesso all'Esposizione

L'accredito della stampa per l'ingresso alle sedi espositive dei Giardini e dell'Arsenale è riservato all'Ufficio Stampa della Biennale, che rilascia i press pass di entrata. Gli operatori professionali dell'informazione che si rivolgeranno direttamente ai responsabili delle Partecipazioni Nazionali dovranno comunque essere accreditati dall'Ufficio Stampa della Biennale, al quale verranno comunicati i nominativi, le testate di appartenenza e tutte le informazioni utili al contatto diretto tra La Biennale e gli stessi operatori. I responsabili delle Partecipazioni Nazionali potranno richiedere l'accredito di eventuali propri operatori della stampa e dell'informazione presso l'Ufficio Stampa della Biennale attraverso le procedure di accredito riportate sul sito web della Biennale www.labiennale.org

In occasione della Pre-apertura della Esposizione (6, 7, 8 maggio 2026) i Paesi partecipanti potranno usufruire, nelle quantità e modalità che verranno indicate dalla Biennale, di un contingente di inviti da riservare autonomamente ai propri commissari, curatori, espositori e ospiti istituzionali.

ART. 13 – Miscellanea

Per ogni eventuale contestazione sul significato dei singoli articoli del regolamento fa fede il testo originale redatto in lingua italiana.

Nei casi controversi e per quanto non previsto dal presente regolamento, ogni decisione spetta insindacabilmente alla Biennale.

ART. 14 – Informazioni e Comunicazioni

Desk Paesi – Affari Legali e Istituzionali

+39 041 2728370
countries@labiennale.org

Settore Arti Visive e Architettura

+39 041 5218720
countries@labiennale.org